

NaiS - Formular 2

Herleitung Handlungsbedarf

Ort Lugano - Tre secc

X 2'720'552

Y 1'096'232

Datum 04.01.2023

Bearbeiter/-in M. Argenta, A. Oncelli

1. Standortstyp(en) 37 Trockener HopfenBuchen-Eichenwald

2. Naturgefahr **Steinschlag: Transit-/Auslauf-/Ablagerungsgebiet: alle Blockgrößen**

Wirksamkeit gross

3. Zustand, Entwicklungstendenz und Massnahmen

Bestandes- und Einzelbaum-merkmale	Minimalprofil: Standortstyp Naturgefahr	Idealprofil: Standortstyp Naturgefahr	Zustand heute	Entwicklung ohne Massn.		wirksame Massnahmen	verhältnis- mässig	6. Etappenziel mit Kontrollwerten wird in Jahren überprüft
				in 50 Jahren	in 10 Jahren			
Mischung Art und Grad	HoBu, Mannaesche 0 - 90 % Ei, Mb, Zügelbaum 10 - 70 % U'Schicht (teilw. auch in der O'Schicht): Stechpalme, Lorbeer Samenb. - 50 %	HoBu, MannaEs 0 - 60 % Ei, Mb, Zügelbaum 40 - 70 % U'Schicht (teilw. auch in der O'Schicht): Stechpalme, Lorbeer 20 - 50 %	CaN 62%, Ti 20%, Or 7%, Qu 7%, Restante 4%: ACC, Om, Ca, CaB, Ci Sottobosco: Corniolo, Nespolo, Pero corvino, Sambuco nero, Maggiociondolo, Biancospino, sorbo montano, pungitopo			Favorire specie diverse da CaN, specialmente il tiglio, l'orniello e la quercia	<input checked="" type="checkbox"/> ja <input type="checkbox"/> nein	non diminuire la presenza piante da seme. Aumento ciliegio 5%, castagno 5%, tiglio 10%, Orniello 10% e quercia 15 %
Gefüge, vertikal Durchmesserstreueung	Genügend entwicklungsfähige Bäume in mind. zwei verschiedenen Ø-Klassen pro ha BHD 8-12 cm: min. 310 Stämme/ha BHD 12-24 cm: min. 310 Stämme/ha BHD 24-36 cm: min. 110 Stämme/ha BHD >= 36 cm: min. 20 Stämme/ha Grundfläche (BHD >= 8 cm): 20 m2/ha	Genügend entwicklungsfähige Bäume in mind. 3 verschiedenen Ø-Klassen pro ha BHD 8-12 cm: min. 380 Stämme/ha BHD 12-24 cm: min. 390 Stämme/ha BHD 24-36 cm: min. 140 Stämme/ha BHD >= 36 cm: min. 30 Stämme/ha Grundfläche (BHD >= 8 cm): 25 m2/ha	BHD 8-12 cm: NA Stämme/ha BHD 12-24 cm: 260 Stämme/ha BHD 24-36 cm: 238 Stämme/ha BHD >= 36 cm: 43 Stämme/ha Grundfläche (BHD >= 8 cm): 29 m2/ha			Attuare dei diradi per favorire lo sviluppo di classi di diametro più piccole	<input checked="" type="checkbox"/> ja <input type="checkbox"/> nein	una nuova classe di diametro
Gefüge, horizontal Deckungsgrad Lücken Stammzahl	Stammabstand in der Falllinie mögl. klein, max. 40 m Bei Öffnungen > 20 m u. in Steinschlagrinnen: hohe Stöcke sowie alle 10 m mind. 2 schräg liegende Stämme Ø >= Stein	Stammabstand in der Falllinie mögl. klein, max. 40 m Bei Öffnungen > 20 m u. in Steinschlagrinnen: hohe Stöcke sowie alle 10 m mind. 2 schräg liegende Stämme Ø >= Stein	Grado di copertura dello strato dominante al 90 %. Piccole buche create da crolli longitudinali al pendio.			Lasciare tronchi trasversali al pendio con diametri superiori le dimensioni dei sassi	<input checked="" type="checkbox"/> ja <input type="checkbox"/> nein	Creare delle buche per favorire il ringiovanimento
Stabilitätsträger Kronenentwicklung Schlankheitsgrad Zieldurchmesser	Mind. 1/2 der Kronen gleichmässig geformt Lotrechte Stämme mit guter Verankerung, nur vereinzelt starke Hänger Mind. 20 % Kernwüchse	Höchstens wenige Kronen stark einseitig Lotrechte Stämme mit guter Verankerung, keine starken Hänger Mind. 50 % Kernwüchse	Alberi fortemente pendenti (CaN), chiome generalmente asimmetriche. 1/3 degli alberi è ancorato in modo superficiale al terreno			Svolgere una selezione negativa su tutta la superficie per favorire la stabilità del popolamento eliminando le piante più instabili. La selezione positiva è consigliata puntualmente su piante portatrici di stabilità e/o piante da seme (Ca; Ci; Om, Ti) possibilmente dritte e con corona simmetrica	<input checked="" type="checkbox"/> ja <input type="checkbox"/> nein	Ceduazione a buche Nessuna pianta instabile
Verjüngung Keimbett	Fläche mit starker Vegetationskonkurrenz <1/2	Fläche mit starker Vegetationskonkurrenz < 1/4	Poca concorrenza da parte della vegetazione erbacea causa popolamento chiuso. La presenza di rovi è solo puntuale, in specie sulle rocce e attorno alle ceppaie di alberi crollati			Attenzione a non favorire la vegetazione erbacea (rovi) creando condizioni di luce diffusa	<input checked="" type="checkbox"/> ja <input type="checkbox"/> nein	
Verjüngung Anwuchs (10 bis 40 cm Höhe)			Presenza puntuale di semenzali, specialmente Orniello. La maggior parte delle nuove piantine sono fortemente compromesse da una forte pressione della selvaggina Selvaggina molto presente			Le aperture dovrebbero favorire lo sviluppo di un maggior numero di piantine	<input type="checkbox"/> ja <input type="checkbox"/> nein	
Verjüngung Aufwuchs (bis und mit Dicking, 40 cm Höhe bis 12 cm BHD)	Pro ha mind. 2 Trupps (2 - 5 a, im Ø alle 75 m) oder Deckungsgrad mind. 5 % Mischung zielgerecht	Pro ha mind. 3 Trupps (2 - 5 a, im Ø alle 60 m) oder Deckungsgrad mind. 9 % Mischung zielgerecht	Presenza di singoli individui sparsi sulla superficie nelle adiacenze delle buche accanto alle rocce e sui margini del sentiero,			Ev. buche di ringiovanimento con condizione di luce adatte alle specie desiderate	<input checked="" type="checkbox"/> ja <input type="checkbox"/> nein	Creare piccole buche tramite ceduazione

sehr schlecht minimal ideal

4. Handlungsbedarf ja nein

5. Dringlichkeit klein mittel gross

Nächster Eingriff 2040

Bemerkungen/Ergänzungen/Fazit

La superficie tipo presa in questione è in fase di transizione tra la stazione "36 Ostrieto mesofilo" e "37 Ostrieto xerofilo con orniello". La superficie è ripida ed esposta a sud, ha un carattere tendenzialmente xerofilo (37) con alberi di media statura dominata dal Carpino Nero, qualche quercia e con un abbondante strato arbustivo. Negli avvallamenti più freschi e dove il terreno è meno ripido e più profondo, si sviluppa un ostrieto mesofilo tipico (36) con la presenza di tiglio, olmo montano e altre specie meno termofile. Alla superficie tipo è stata comunque assegnata la stazione "37 Ostrieto xerofilo con orniello" perché generalmente compatibile sulla maggior parte della parcella.

Il bosco preso in esame ha un grado di copertura delle chiome molto elevato che compromette il ringiovanimento naturale mitigando l'effetto di protezione contro la caduta di massi. Il problema del ringiovanimento è anche accentuato dalla pressione della selvaggina molto presente, quelle poche piantine che riescono a trovare le condizioni per crescere vengono rapidamente brucate. Le condizioni stazionali (tipo di terreno, pendenza ed esposizione) condizionano lo sviluppo dello strato arboreo superiore dando instabilità al popolamento. Il CaN con la sua tendenza a crescere fuori piombo sulle superfici ripide, a lungo andare e su terreni poco profondi diventa sensibile ai crolli, incentivando di conseguenza altro movimento di massi.

L'intervento selvicolturale per questo tipo di bosco mira principalmente alla stabilità dello strato arboreo superiore, allo sviluppo di un sano ringiovanimento e al favoreggiamento di altre specie arboree poco presenti.

Lasciare dei tronchi trasversali al pendio è utile a rallentare la caduta dei sassi come pure formare dei terrazzamenti per l'attecchimento della nuova generazione di piantine.

Durante l'intervento sarà necessario prestare molta attenzione a non creare grosse aperture per non favorire il proliferare dei rovi.

Non è stata notata la presenza di alcuna neofita invasiva nella superficie campionata.